



Verbale di deliberazione COPIA del Consiglio Comunale

Seduta Straordinaria - Prima convocazione

REGISTRO N. 14 Data 07-03-2019	OGGETTO: Approvazione aliquote e tariffe IMU e TASI per l'Anno 2019.
---	--

L'anno duemiladiciannove il giorno sette del mese di marzo alle ore 15:00, si è riunito nella Residenza Municipale il Consiglio Comunale in adunanza Pubblica, previa trasmissione degli inviti a tutti i Signori Consiglieri, notificati nei termini di legge.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

	Presente/Assente
Tordinelli Armando	P
Di Felice Umberto	P
Iodice Michele	P
Picone Enzo	P
Carboni Natascia	P
Marcantoni Fabrizio	P
Prencipe Libera	P
Calpicchi Massimo	P
Nesi Nadia Alice	P
Tellaroli Marco	P
Persiano Alessandro	A
Mauro Donato	P
Gentili Claudio	P
Mango Chiara	A
Mo Giulia	P
Silla Sabrina	P
Fiori Silvia	A

Partecipa Il Segretario Generale Dr.ssa Pamela Teresa Costantini con funzioni di assistenza giuridico amministrativa ai sensi dell'art. 97 c.2 del T.U.EE.LL. n° 267/2000.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza Enzo Picone nella qualità di Presidente che introduce l'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO: Approvazione aliquote e tariffe IMU e TASI per l'Anno 2019.

Seduta del Consiglio Comunale del 07 marzo 2019 ore 15.00;

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Enzo Picone;

Verbalizza il Segretario Generale Dr.ssa Pamela Teresa Costantini;

Risultano presenti n. 14 (quattordici) consiglieri;

Risulta assente il consigliere Chiara Mango, Alessandro Persiano e Silvia Fiori;

Risultano altresì presenti gli Assessori Luca Testini, Roberta Alimenti e Claudia Marini;

Risulta assente l'Assessore Giovanni Bentivoglio;

Constatato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta del Consiglio;

Alle ore 15.07 esce il Consigliere Fabrizio Marcantoni;

Risultano presenti n. 13 (tredici) consiglieri;

Alle ore 15.43 entra in aula il Consigliere Silvia Fiori

Risultano presenti n. 14 (quattordici) consiglieri;

Il Presidente passa alla discussione della proposta di consiglio comunale n. 4 all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "APPROVAZIONE ALIQUOTA E TARIFFE IMU E TASI PER L'ANNO 2019."

Relaziona il Sindaco;

Interviene il Consigliere Gentili;

Il Presidente procede alla votazione, per alzata di mano, del punto n. 4 all'ordine del Giorno avente ad oggetto: "APPROVAZIONE ALIQUOTA E TARIFFE IMU E TASI PER L'ANNO 2019."

Favorevoli 13

Contrari 0

Astenuti 1 (Gentili)

Si procede, quindi, alla votazione dell'immediata eseguibilità:

Favorevoli 13

Contrari 0

Astenuti 1 (Gentili)

Il Consiglio comunale approva la proposta di deliberazione nel testo che segue:

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «*le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione*»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dall'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 07/12/2018, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2019-2021 da parte degli enti locali è differito al 28/02/2019;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014*), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote applicabili nel 2019 relative all'Imposta municipale propria (IMU) ed al Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

CONSIDERATE le modifiche apportate dalla Legge 28/12/2015, n.208 all'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e alla L. 27 dicembre 2013 n. 147, la disciplina relativa all'**Imposta municipale propria (IMU)** e al tributo sui servizi indivisibili TASI per l'anno 2016 presenta alcune differenze rispetto a quella del 2015, ovvero:

- è stata abrogata la facoltà di previsione dell'equiparazione all'abitazione principale, nel caso di comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta, per cui è invece imposto ex lege il beneficio della base imponibile ridotta del 50 per cento sussistendo le condizioni ex art. 13 c. 3 lett. 0a) Decreto Legge - 06/12/2011, n. 201 come modificato ex c. 10 art. 1 L 208/15;

- in ragione di quanto previsto dall'art. 1 comma 13 della Legge 208/2015, a decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) sui terreni agricoli prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 che individua il Comune di Bracciano come parzialmente montano.

- è stato previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2016 la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, è effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

- è stata prevista l'esenzione IMU nel caso di unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari ed anche nell'ipotesi relativa alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- è stato previsto che, nel caso di immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 2, comma 3, e 4, commi 2 e 3, l'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, sia ridotta al 75 per cento ai sensi della legge 208/2015, articolo 1, comma 53), mentre permane la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;
- ai sensi dell'art. 1 L 147/13 c. 669 come modificato dall'art. 1 c. 14 L 208/15 sono escluse dall'imposizione della TASI i terreni agricoli e l'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- ai sensi dell'art. 1 L 147/13 c. 678 come modificato dall'art. 1 c. 14 L 208/15 per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota della TASI è ridotta allo 0,1 per cento. Il comune può, nella delibera di definizione delle aliquote, modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento;
- ai sensi dell'art. 1 L 147/13 c 678 come modificato dall'articolo 1 comma 54, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683, è ridotta al 75 per cento;

CONSIDERATO che, nella determinazione delle aliquote IMU si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

RITENUTO quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2019, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

CONSIDERATO che, con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU ;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'uno per mille;

RILEVATO che in base all'art. 50 del regolamento comunale IUC il tributo è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali di seguito indicati;

CONSIDERATO che, in assenza del Bilancio di Previsione dell'anno 2019, si reputa poter fare riferimento ai costi dei seguenti servizi indivisibili determinati per l'anno 2018 secondo quanto indicato dall'articolo del citato Regolamento, come di seguito riportati riservandosi di apportare le eventuali necessarie modifiche conseguenti all'avvenuta approvazione del Bilancio di Previsione 2019:

Servizio	Voci di costo
Servizio di polizia locale	789.000,00
Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale (manutenzione)	56.000,00
Servizio di illuminazione pubblica	300.000,00
Servizi di protezione civile	40.000,00
Servizi cimiteriali	95.000,00
Servizi relativi alla tutela e manutenzione ambientale del verde	139.000,00
Servizi relativi all'Urbanistica e gestione del territorio	290.995,00
Totale	1.709.995,00

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 14 del 14/6/2016 avente ad oggetto "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. RICORSO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE Art. 243 BIS D.LGS. 267/2000;

Richiamati:

- il Regolamento delle entrate comunali;
- il Regolamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- il D. Lgs 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di dati sensibili";
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019/2021 approvato con Deliberazione Giunta Comunale nr. 15 del 29/01/2019;

ACQUISITO il parere della Responsabile dell'Area interessata, espresso in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, co 1 e 147/bis co. 1, TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere contabile della Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49, co 1 del TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che sulla proposta in esame è stata svolta da parte del Segretario Generale la funzione di assistenza giuridico amministrativa ai sensi dell'art. 97 co. 2 del TUEL 267/2000,

DELIBERA

STABILIRE, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2019:

– **Imposta municipale propria (IMU)**

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	5,5 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	10,6 per mille
Detrazione per abitazione principale Cat. A/1, A/8, A/9	€ 200,00

– **Tributo Servizi Indivisibili (TASI)**

Fattispecie immobile	Aliquota TASI
Aliquota ordinaria (altri immobili)	0
Fabbricati merce	2.5
Abitazione principale classificata in A1, A8, A9	0.5
Fabbricati rurali strumentali	1.0

DARE ATTO che le aliquote di cui sopra rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;

STABILIRE che la presente deliberazione dovrà essere inviata, esclusivamente per via telematica, al Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nell'apposita sezione di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni ai sensi e con le modalità disposte dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214; l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;

DELIBERA

DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4° del Decreto Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Delibera di Consiglio avente per oggetto:

Approvazione aliquote e tariffe IMU e TASI per l'Anno 2019.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere Favorevole alla Regolarita' tecnica della proposta di deliberazione avente l'oggetto suindicato.

li 06-02-2019

IL RESPONSABILE
AREA ECONOMICO FINANZIARIA E RISORSE
TRIBUTARIE
F. to ROMINA SORGENTE

Delibera di Consiglio avente per oggetto:

Approvazione aliquote e tariffe IMU e TASI per l'Anno 2019.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di deliberazione avente l'oggetto suindicato, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL.

Il 06-02-2019

IL RESPONSABILE
F. to ROMINA SORGENTE

REGISTRO N. 14
Data 07-03-2019

OGGETTO Approvazione aliquote e tariffe IMU e TASI per l'Anno 2019.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Enzo Picone

Il Segretario Generale
F.to Pamela Teresa Costantini

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267

Li 19-03-2019

La Segreteria

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente DELIBERAZIONE:

- è divenuta esecutiva per decorrenza di termini ai sensi dell'art. 134 comma 3° del decreto leg.vo 18 agosto 2000, n 267
- è divenuta esecutiva per decorrenza di termini ai sensi dell'art. 134 comma 4° del decreto leg.vo 18 agosto 2000, n 267

Il Segretario Generale
F.to Pamela Teresa Costantini
